



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VRIC814009

IC SONA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico consente di poter fare affidamento su una maggioranza di famiglie che si colloca in una fascia media o medio-alta secondo l'indice Escs, che tiene conto anche del titolo di studio. Ciò determina l'opportunità di stabilire con esse una collaborazione fattiva, e attendersi dal patto formativo sottoscritto esiti reali.

VINCOLI

Alcune situazioni problematiche sotto il profilo economico, numericamente più consistenti rispetto al trend storico della zona e motivate dalla congiuntura economica, e la presenza di un numero di alunni con cittadinanza non italiana significativo, spingono a rivedere alcuni aspetti dell'offerta formativa, soprattutto quelli che richiedono un esborso economico da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le opportunità maggiori del territorio vanno ricercate nell'area comunale, poiché la dislocazione delle scuole nell'ambiente collinare accentua la dimensione locale. L'amministrazione comunale, i suoi servizi educativi, i servizi sociali, si prestano ad una forte collaborazione con la scuola, alla quale destinano risorse sia sotto il profilo economico che sotto quello della collaborazione e del supporto alla progettualità dell'Istituto.

VINCOLI

L'Istituto si distende su un territorio collinare con tre realtà abitative distinte, ciascuna con proprie peculiarità. La percentuale di immigrazione è in linea con quella regionale, che si colloca tra quelle più alte a livello nazionale. Per di più va considerata una significativa mobilità degli alunni con cittadinanza non italiana, che in corso d'anno arrivano o si trasferiscono in altri istituti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le dotazioni strumentali, lentamente ma costantemente arricchite da nuovi acquisti, consentono di avviare, per alcune classi o realtà, percorsi didattici supportati dalla tecnologia.

VINCOLI

La qualità degli edifici è appena sufficiente per le attività della scuola; sono carenti gli spazi e spesso non funzionali. La dotazione strumentale è in via di implementazione, sia come LIM che come computer nelle classi, ma il fabbisogno è ancora alto e le risorse economiche per farvi fronte rappresentano un limite sia per gli acquisti sia per la manutenzione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Anche se la maggioranza del personale si colloca nella fasce intermedie di età (tra i 35 e i 54 anni), rispetto alle percentuali di confronto appare comunque con una target complessivamente più giovane rispetto alla provincia, alla regione e al Paese. Ciò può diventare una risorsa se opportunamente valorizzato sia sotto il profilo dell'esperienza ma anche come fattore di potenziale dinamismo.

VINCOLI

Il vincolo maggiore sembra essere la sostanziale assenza di docenti stabili della fascia più giovane di età (sotto i 35 anni).

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il n. degli alunni non ammessi alla classe successiva nelle classi II della scuola secondaria di 1° grado (priorità assegnata dall'Usr)

Traguardo

Portare il numero degli alunni non ammessi alla classe terza della secondaria di 1° grado al valore provinciale).

Attività svolte

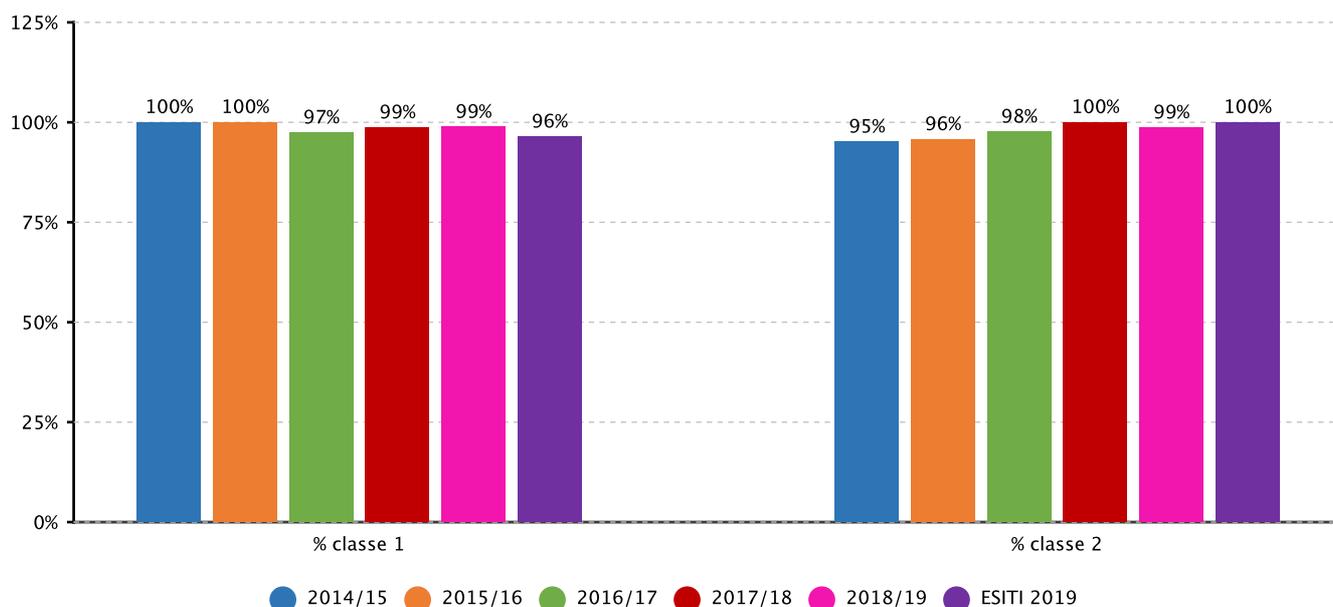
Recupero degli apprendimenti attraverso l'organizzazione di percorsi costruiti ad hoc in corso d'anno durante l'orario curricolare (peer tutoring, flipped classroom, lavori per piccoli gruppi, etc.), finalizzati al potenziamento e al recupero. Ulteriori corsi di recupero e/o potenziamento sono tenuti, inoltre, dagli insegnanti di materia, nel pomeriggio in date e orari concordati con le famiglie.

Risultati

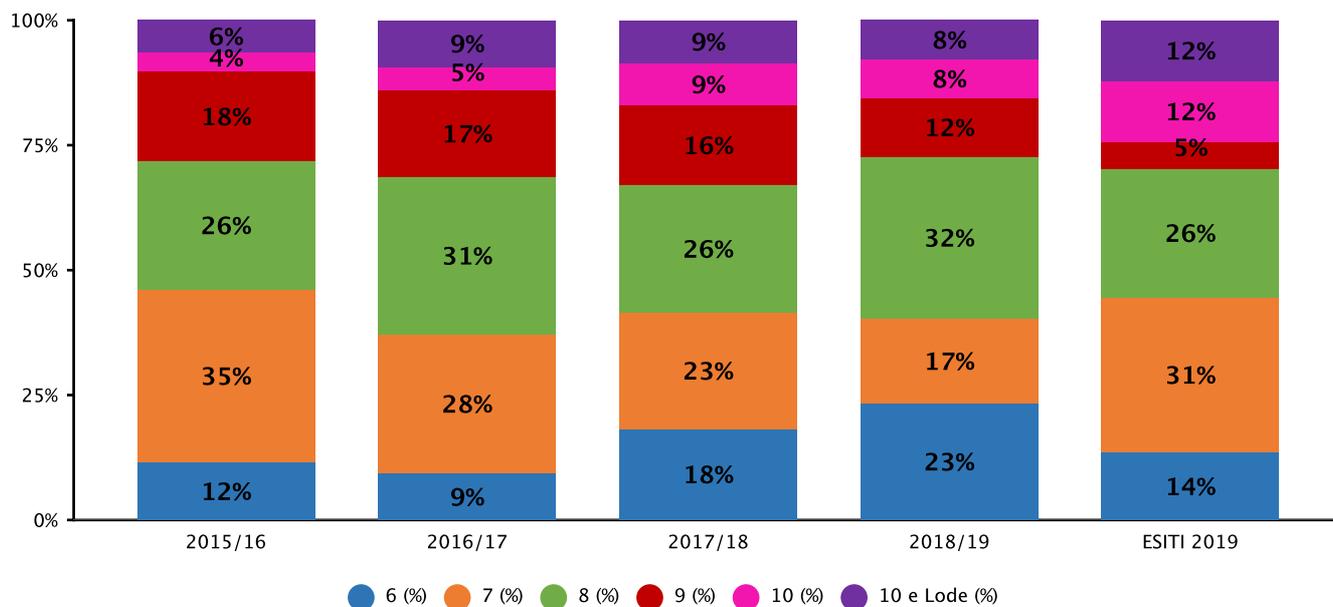
Evidente diminuzione del numero di alunni non ammessi all'anno successivo ed incremento del numero di alunni diplomati con il massimo dei voti

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento e/o miglioramento risultati di matematica delle Prove Nazionali per tutte le classi soprattutto della scuola secondaria di 1° grado

Traguardo

Ottenere nella prova Nazionale di matematica risultati pari o superiori alla media nazionale in tutte le classi.

Attività svolte

In verticale c'è un costante e continuo confronto con i vari ordini di scuole e l'aver lavorato in gruppo sulla realizzazione del curricolo verticale ha saldato ancora di più questa collaborazione.

In orizzontale, all'interno dei singoli ordini di scuola, gli incontri dedicati al confronto e allo scambio di buone pratiche ha reso più efficace l'intervento dei docenti di matematica in classe.

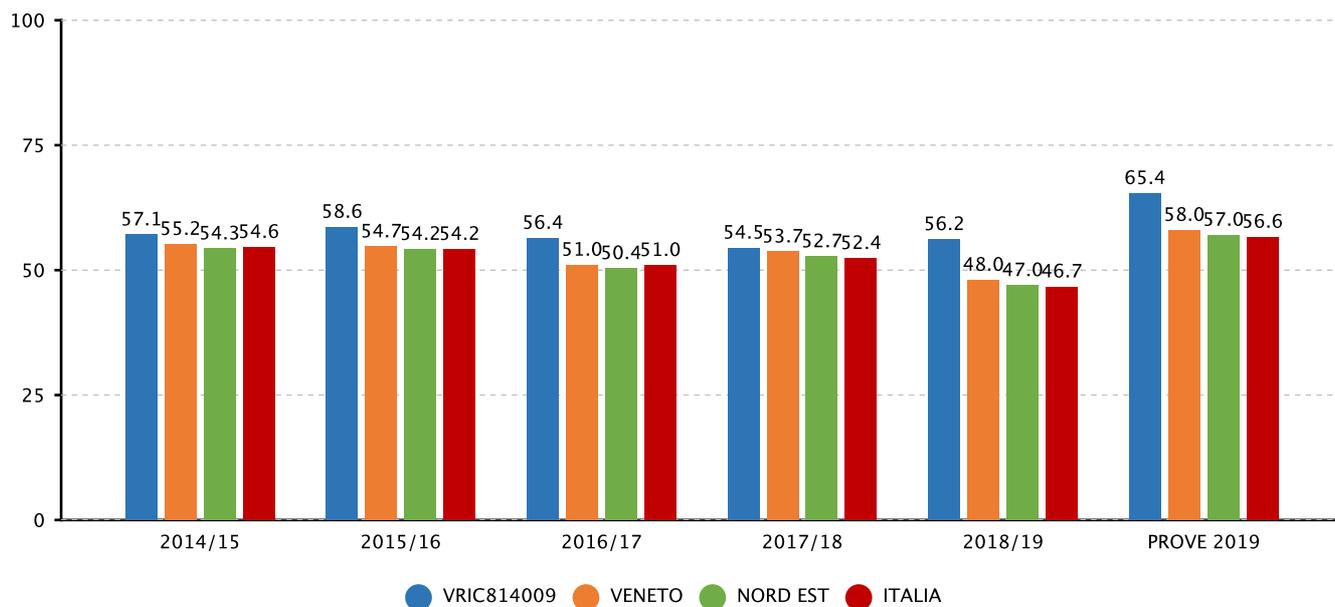
Molta attenzione si è posta anche agli aspetti legati alla percezione di "essere capaci" in matematica: aspetto rilevante legato all'autostima ed alla motivazione a fare sempre meglio.

Risultati

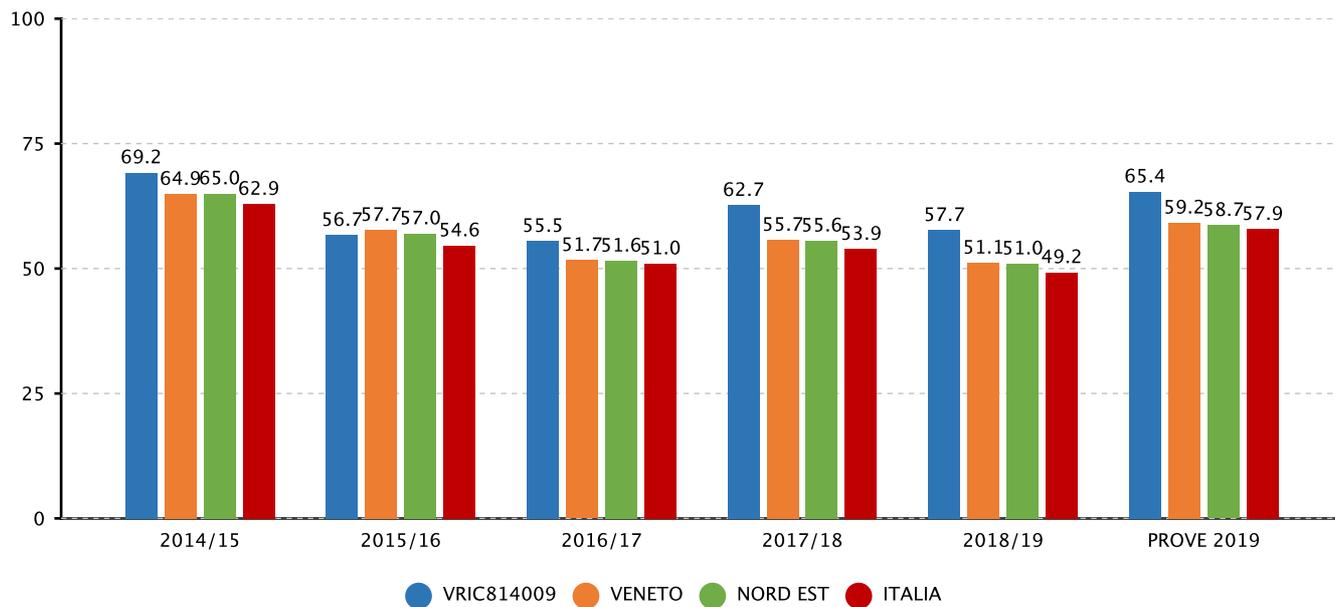
Di anno in anno i dati INVALSI confermano la validità dell'azione svolta dai docenti.

Evidenze

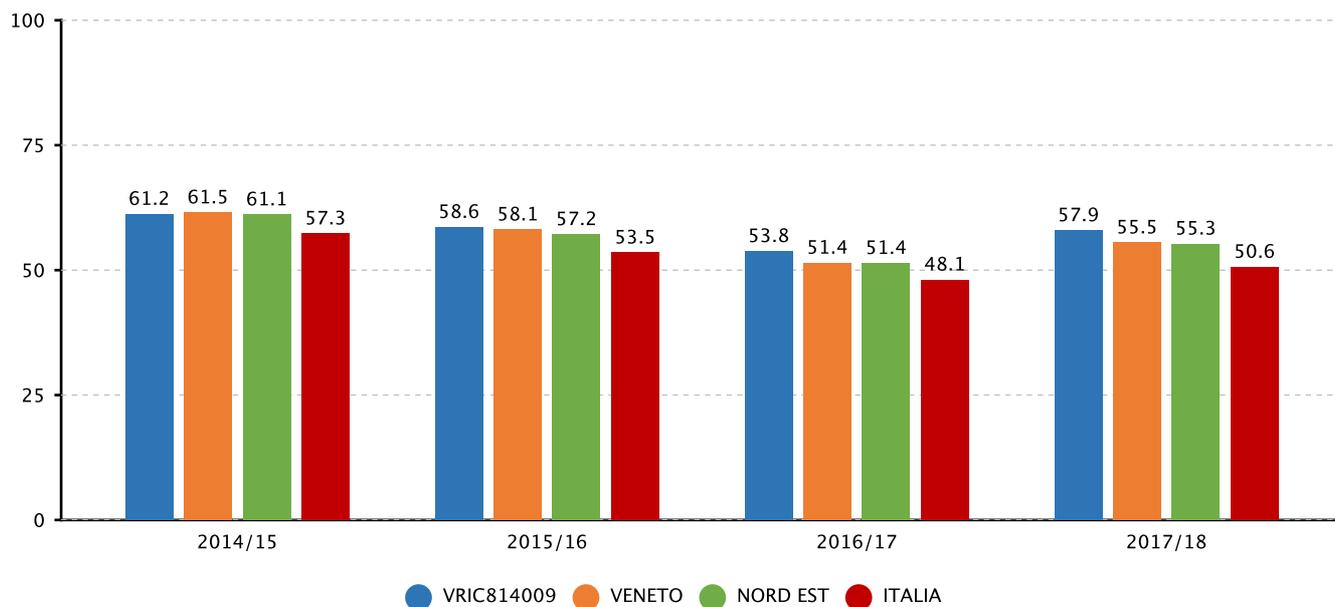
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



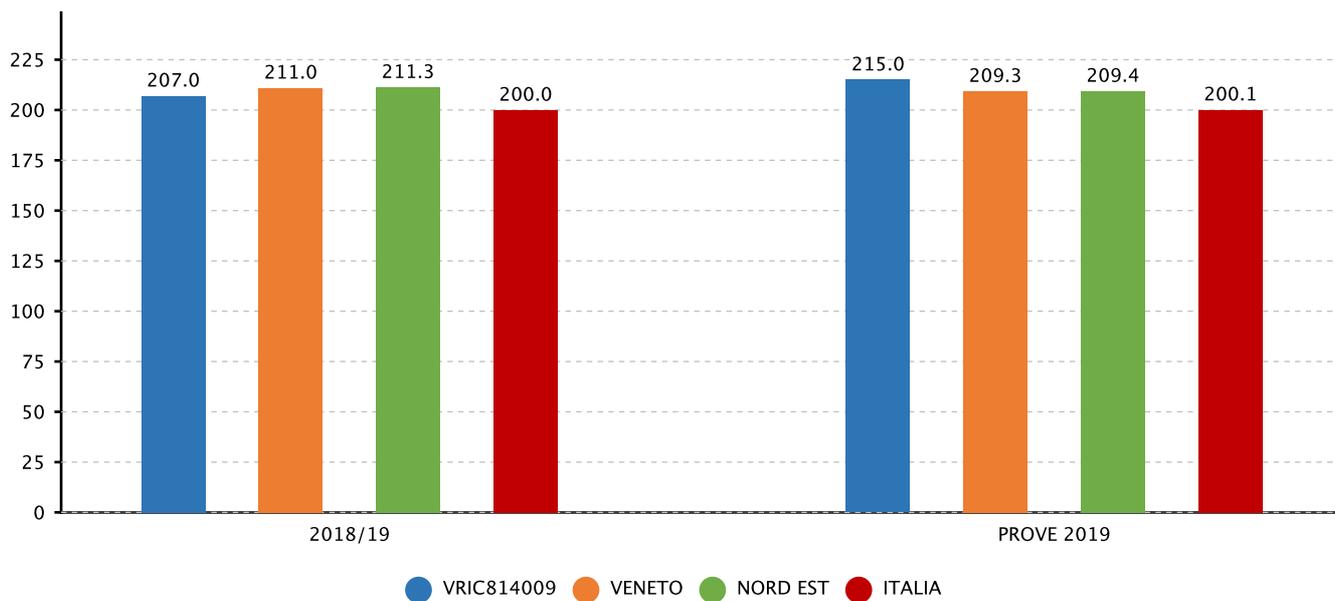
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Alla base delle competenze linguistiche si pone l'apprendimento della letto-scrittura e, il nostro Istituto, da anni è attento alla prevenzione e diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. Questo avviene grazie allo screening delle difficoltà nell'apprendimento della lettura e scrittura che si attua nelle classi prime e seconde della scuola primaria e, nei casi che lo richiedano, un pronto invio ai Servizi specialistici dell'ULSS per l'intervento.

Molta attenzione è posta alla metodologia dell'insegnamento della lingua italiana in linea con gli studi di neurofisiologia e al lavoro in continuità con la scuola dell'Infanzia per quanto riguarda tutta la sfera del fonologico dei bambini.

Nelle nostre scuole sono da sempre attive biblioteche e viene molto curato l'aspetto dell'aggiornamento dei libri in esse contenuti.

Da un paio di anni nella scuola primaria si sono attivati percorsi in tutte le classi di CLIL che hanno visto i nostri alunni alle prese con varie materie (tra le altre: arte, scienze, ed. motoria) spiegate e condotte in lingua Inglese da docenti madrelingua e ciò ha permesso un ampliamento lessicale rilevante.

Particolare attenzione è posta alla Conversazione in lingua Inglese che viene svolta in orario extra-curricolare per tutti gli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria. Questa attività ha un costo a carico delle famiglie. Solo per la scuola secondaria, e sempre a carico delle famiglie, per gli alunni delle classi terze, viene proposta la certificazione della conoscenza della lingua inglese Cambridge ESOL, livello A2. I corsi di preparazione vengono tenuti di pomeriggio da insegnanti interni, mentre durante l'esame, gli studenti vengono valutati da docenti esterni accreditati dalla Cambridge School di Verona. Durante l'orario curricolare, inoltre, nelle classi terze alcune ore di lezione sono svolte da docenti madrelingua inglese, tedesco e spagnolo. I costi degli interventi sono a carico della scuola.

Risultati

I risultati più evidenti vengono forniti dagli esiti delle prove INVALSI in italiano dai quali emerge un costante miglioramento in tutti gli aspetti della lingua: la competenza di lettura, la riflessione sulla lingua e la competenza lessicale.

Da due anni l'INVALSI sonda anche l'aspetto della lingua Inglese nelle classi quinte della scuola Primaria ed emerge un quadro molto positivo in linea con gli esiti in Inglese nella scuola Secondaria di primo grado.

Evidenze

Documento allegato: Datilnvalsi.zip

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La robotica educativa, unendo il Coding (programmazione) e robot fisico, può aiutare a comprendere quello che sarà il mondo di domani, un mondo in cui sempre più oggetti saranno "intelligenti", dotati di computer e capaci di interagire con l'ambiente e con gli umani (Internet delle Cose).

Il lavoro svolto in verticale a partire dalla scuola dell'Infanzia passando per la scuola Primaria per arrivare alla scuola Secondaria di primo grado vede i nostri alunni impegnati nel Coding e nella Robotica.

La valorizzazione delle competenze dei docenti della scuola Secondaria e la fattiva collaborazione tra gli ordini di scuola ha portato negli ultimi tre anni all'attuazione di progetti in orario curricolare legati al pensiero computazionale fin dalla scuola dell'Infanzia attraverso l'utilizzo del robottino DOC. Tale attività vede impegnati anche gli alunni delle scuole Primarie in parte con interventi dei docenti della scuola Secondaria in parte con l'attività delle docenti della scuola Primaria. Alla scuola Secondaria l'intervento è legato alla Robotica.

L'investimento dell'Istituto è legato non solo alle risorse economiche, ma anche a fornire ai docenti i supporti necessari per attuare l'attività.

Risultati

I risultati attesi e rilevati sono:

- innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico;

- innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica;
- miglioramento delle abilità sociali e prosociali;
- innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima;
- miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi.

Evidenze

Documento allegato: SchedaprogettoCoding-Robotica2018-19.docx

La prospettiva di sviluppo che l'Istituto Comprensivo di Sona si pone è quella legata all'educazione alla **Cittadinanza** che, per un Paese democratico, è da sempre il tema cruciale in quanto il fine ultimo della scuola è proprio formare cittadini responsabili.

Questo è un tema che deve essere declinato tenendo conto del contesto, della situazione e delle sensibilità degli studenti, delle veloci trasformazioni in atto. In

Parlare di cittadinanza all'interno dei processi formativi implica la valorizzazione dell'aspetto delle relazioni fra i cittadini e quindi, nella scuola si tratta di impostare un'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità.

Si considera educazione alla cittadinanza il riconoscimento e l'assunzione della responsabilità personale nella vita collettiva, il riconoscimento del valore della legalità come garanzia per la difesa dei diritti di tutti, la comprensione e l'apprezzamento delle differenze culturali, il riconoscimento del valore del dialogo con il diverso come fondamento della convivenza, la valorizzazione del pensiero critico, la disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti, la valorizzazione dell'empatia nelle relazioni, il riconoscimento della necessità di mutare stili di vita per la difesa dell'ambiente, la convinzione dell'universalità dei diritti umani e della necessità di difenderli in ogni donna e ogni uomo, il riconoscimento del valore della partecipazione politica a livello locale, na-zionale e internazionale.

I valori dell'educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alla convivenza, ai diritti umani vanno vissuti nelle azioni quotidiane e devono essere appresi e interiorizzati prima in ognuno di noi e poi sperimentati con le persone che ci circondano (in famiglia, a scuola, nella società).

Date queste premesse è chiaro che l'educazione alla cittadinanza è un compito trasversale agli ordini di scuola e interdisciplinare, che non può essere "confinato" unicamente all'interno di una sola disciplina o di un ciclo scolastico.

L'Istituto Comprensivo di Sona ha posto nel proprio Rapporto di AutoValutazione (RAV) e nel proprio Piano di Miglioramento (PdM), per i prossimi anni, l'obiettivo di lavorare sul Curricolo Verticale di cittadinanza in modo da dare una veste organica a tutte quelle azioni già in essere nella nostra scuola e di promuovere quel costante e continuo scambio di buone pratiche tra i docenti di ogni ordine di scuola e ciò permetterà un costantemente monitoraggio lo stato delle cose .

La scuola ha anche colto l'opportunità di essere integrata nella rete "Cittadinanza e Costituzione" per poter avere un ventaglio di risorse fornite da enti esterni per affrontare la complessità e globalità dell'argomento.

Realizzare gli obiettivi generali relativi a "Cittadinanza e Costituzione" sperimentando forme e modalità di esercizio di cittadinanza orizzontale, verticale, responsabile e attiva, nelle diverse realtà di convivenza e sulla base di un comune interesse del vivere insieme alla luce della Costituzione italiana, delle Carte internazionali e dei Trattati europei. Stimolare e realizzare azioni di formazione in sinergia con le risorse presenti sul territorio, Istituzioni, Enti, Associazioni e la Consulta degli Studenti e con altre reti già attive sul territorio.

Concretizzare in sinergia tra istituti attività, iniziative, percorsi formativi, eventi anche in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali e Regionali, le Università, le Istituzioni locali, altri soggetti interessati.

Promuovere il confronto e la diffusione delle buone pratiche mediante la condivisione e la divulgazione del lavoro svolto.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Rapporto di Valutazione Esterna